

Comune di Jelsi

Bilancio di Previsione

Esercizio 2011

Relazione del Sindaco

Il Bilancio di previsione che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale è il frutto di una analisi attenta delle esigenze della comunità in raccordo con le possibilità legate agli equilibri finanziari e gestionali.

La crisi economico-finanziaria che colpisce ad ogni livello richiede sacrifici a tutti. Ma non si può condividere la scelta nazionale di pervenire ad un federalismo municipale che sposta l'asse delle risorse degli enti locali dal trasferimento di fondi perequativi statali alla tassazione locale senza gli opportuni percorsi di contestualizzazione e riequilibrio.

I comuni ricevono, ormai da tempo, sempre minori risorse derivate, e sono disegnati alla stregua di enti responsabili dell'enormità della spesa pubblica.

Si ripete, non si condivide tale impostazione, che sposta semplicemente la responsabilità della gestione finanziaria della cosa pubblica dal centro alla periferia senza trasferirne le risorse che vengono, di contro, diminuite.

In tale quadro una corretta programmazione finanziaria indispensabile, importante, e difficilissima.

Vi è la necessità di contenere i costi, migliorare l'efficienza dell'apparato amministrativo, ed operare un recupero dell'evasione e dell'elusione di tariffe e tributi comunali.

In tale contesto si è operato per dare nuova efficienza alle strutture comunali senza aggravio di costi. La riorganizzazione delle aree e del personale sta dando i frutti sperati e la macchina amministrativa risponde sempre meglio alle istanze dei cittadini. Molto c'è ancora da fare, ma la strada imboccata si sta rivelando giusta e produttiva di effetti positivi.

Prova ne è anche il fatto che l'amministrazione è riuscita a presentare al consiglio comunale la proposta di Bilancio di previsione 2011 con rilevante anticipo rispetto agli anni precedenti e nei termini di scadenza previsti; un bilancio previsionale formalmente sano e rispettoso delle indicazioni del TUEL oltre che in relazione al termine di presentazione anche con riferimento ai principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

In un generale contesto di difficoltà della finanza locale ed in un periodo congiunturale particolarmente critico l'Amministrazione, in particolare, ha deciso di:

- Non aumentare le tariffe dei tributi e il costo dei servizi a domanda individuale;
- Di ridurre le spese relative alla riscossione e all'accertamento dei tributi, migliorando allo stesso tempo il servizio, con il passaggio da Equitalia alla gestione diretta; in particolare si prevede di chiudere entro l'anno in corso la riscossione dei ruoli acqua e tarsu relativi agli anni precedenti;
- Individuare possibili percorsi di sviluppo attraverso l'attivazione di alcuni mutui per investimenti in corso di definizione che si riveleranno estremamente proficui per la comunità (tra cui il rifacimento di strade comunali, l'acquisizione di immobili, il completamento dei lavori in via Roma);
- Puntare alle energie rinnovabili, in primis con l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali, ottenendo così un considerevole risparmio sulle relative utenze, sempreché il governo nazionale confermi gli incentivi per questa tipologia di produzione di energia;

- Realizzare l'esternalizzazione di alcuni servizi; il riferimento è, in particolare, all'espletamento della gara per l'affidamento delle attività di distribuzione del gas metano, attualmente in atto;
- Sensibilizzare sul tema "minori in istituto" tutti i soggetti interessati, al fine di ottenere un sostegno concreto per il pagamento delle rette relative ai 7 minori. A tal fine si cercherà di avviare anche una campagna informativa rivolta ai cittadini jelsesi per il versamento del 5 per mille della loro dichiarazione dei redditi a favore di questa causa.

In termini di approfondimento si può rilevare che per l'anno 2011 la previsione di spesa per il pagamento delle rette dei minori istituzionalizzati è salita a €150.000,00, per un esborso giornaliero di circa €420,00. Esse fanno capo per una assurda e contestabile legge ai comuni di residenza dei minori all'atto dei provvedimenti della Magistratura. Si era pensato che, come per l'anno 2009, la Regione Molise contribuisse ad aiutare i comuni che si trovano di fronte a tali problematiche; va invece rilevato che per l'anno 2010 la Regione Molise non ha erogato al comune di Jelsi per tali voci la benché minima somma, mentre l'unico sostegno ricevuto è stato quello del Piano Sociale di Zona nell'entità di €6.000,00. Dopo le rassicurazioni ricevute nei vari incontri avutisi sul tema dall'inizio dell'anno si confida che per il 2011 il sostegno arrivi e sia tale da dare una boccata di ossigeno alle casse comunali.

Intanto le somme necessarie alla quadratura del bilancio sono state reperite con la riduzione proporzionale di altre voci di spesa e con l'ulteriore contenimento di costi, interventi che però cominciano inevitabilmente ad incidere su alcuni servizi alla cittadinanza.

E proprio in tale ottica si torna a ribadire, come già fatto lo scorso anno, che l'amministrazione attiverà ogni intervento di sostegno per chi è in difficoltà, mentre chi ritiene semplicemente di non dovere pagare deve comprendere sia che i servizi comunali vanno saldati come tutti gli altri servizi, sia che ragioni di giustizia ed equità comportano la necessità che tutti gli utenti corrispondano il dovuto, per evitare la spiacevole e negativa conseguenza di rilevare che chi è un buon cittadino e paga lo fa per sé ed anche per gli altri.

Per tali motivi, ed in tale ottica, si proseguiranno le iniziative tese a dare equità alla distribuzione degli oneri sulla cittadinanza, sulla scorta del basilare principio per cui se tutti pagano si potrà anche pagare di meno o offrire migliori e maggiori servizi (o quanto meno riuscire a sopportarne i relativi costi senza la necessità di disporre esosi aumenti).

In tal modo si rende anche più incisivo il percorso che tende a fare del buon cittadino la persona da encomiare e dell'evasore non il furbo, ma quello da perseguire.

Non si tratta di tartassare la cittadinanza, ma di far sì che la gente sia composta di persone uguali dinanzi alla legge che pagano per i servizi fruiti; questo è l'unico percorso possibile anche per cercare di evitare aggravati tributarî alla cittadinanza.

In tale scenario si ritiene sia imprescindibile chiedere a tutti coloro che ne hanno le possibilità di lavorare con coesione per il futuro della nostra comunità.

Siamo sempre convinti che solo consorziando i servizi per i quali non vi sia una stretta necessità di gestione singola si possano affrontare le sfide di un incerto futuro che esige miglioramenti gestionali con diminuzione di costi.

Su tale percorso è stata trovata la convergenza tra tutti i comuni dell'Unione del Tappino per intraprendere l'avvio del servizio di raccolta dei rifiuti differenziata porta a porta. E' di questi giorni la conclusione del progetto di massima che sarà presentato alla Regione e portato a conoscenza della cittadinanza attraverso una campagna informativa e di sensibilizzazione volta a preparare nel migliore dei modi l'inizio previsto per l'autunno.

Vi è da portare a compimento quanto già iniziato, e pertanto nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche appaiono in particolare le voci riferite agli adeguamenti sismici della ex casa Parrocchiale e dell'edificio delle ex scuole elementari e medie di via San Biase, nonché il completamento delle Scuole elementari e medie di via D'Amico. Su quest'ultimo plesso scolastico infatti, dopo lo svolgimento dei lavori per il miglioramento dei presidi di sicurezza grazie all'esito positivo della partecipazione comunale al relativo bando di gara indetto dall'INAIL, saranno a breve avviati i lavori di completamento, stante l'imminente conclusione della gara di affidamento degli stessi.

Stanno per essere completati i lavori di rifacimento di tratti di reti fognanti e di ulteriore miglioramento del sistema di depurazione, per i quali si è già potuto verificarne l'efficienza (stante il fatto che, nonostante i periodi di pioggia continua, la rete fognaria ha retto senza i danni che si producevano negli anni precedenti).

A breve partiranno i lavori che porteranno alla realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati nei punti di maggiore criticità della viabilità comunale; si tratta di lavori che puntano a conseguire una migliorata sicurezza sia dei pedoni che dei veicoli, con particolare riferimento ai percorsi utilizzati dagli studenti per recarsi a scuola (sono infatti previsti anche una rotonda e dei tratti di marciapiede).

Per il cimitero comunale sono in atto le procedure per l'avvio di lavori di completamento che porteranno alla disponibilità di altri loculi .

Nel frattempo si sta portando faticosamente avanti l'opera di consolidamento del bilancio con l'eliminazione di debiti e voci passive persistenti ormai da anni.

Auspico che l'intero consiglio comunale voglia condividere la necessaria e difficile impostazione finanziaria che i tempi, e l'equità, impongono.

IL SINDACO

Avv. Mario Ferocino